

# Parrocchie *di*

**Bruzella, Cabbio,  
Caneggio,  
Morbio Superiore,  
Muggio, Sagno,  
Scudellate**

**quadrimestrale:  
febbraio – maggio 2014**



## Festa d'apertura – domenica 1 settembre 2013 – Morbio Sup.

Ormai, già da tre anni, la domenica a cavallo tra agosto e settembre c'è la sempre più apprezzata festa d'apertura. Quest'anno è stata particolarmente sentita, in quanto si dava anche l'addio a don Medardo, che ha aiutato don Leszek nel servizio alle nostre sette parrocchie.

La mattina è cominciata con la S. Messa alle ore 10.30 animata sempre in modo squisito dal coro interparrocchiale. Alla fine della liturgia c'è stato il commovente saluto a don Medardo che ha ricevuto in dono un "piccolo prete" cioè tutto il materiale necessario per una messa da campo.



All'uscita della chiesa attendeva i fedeli un ricco aperitivo offerto dai consigli parrocchiali. Chi lo desiderava poteva prolungare il bellissimo senso di convivialità che si era creato, fermandosi a pranzo a base di penne al burro e salvia, preparati dai cuochi di Morbio Superiore, ma poteva anche arricchirlo con formaggini e formaggele, addolcirlo con squisite torte e gelati e terminarlo con un buon caffè.

La partecipazione è stata numerosa, grazie pure ad una bellissima giornata soleggiata e calda, riempiendo la rinnovata corte della casa parrocchiale e buona parte dell'adiacente giardino opportunamente ombreggiati, nel quale troneggiava il grande scivolo gonfiabile che ha fatto la gioia di molti bambini e non solo!



Alla sera c'era la possibilità di gustare una grigliata a base di costine, luganighetta e bratwurst con contorni.

Durante tutta la giornata era aperto un fornito bar e uno spaccio di caramelle.



Ringraziamo tutti coloro che si sono messi a disposizione per la buona riuscita della festa il giorno stesso e tutti quelli che ci lavorano da diversi mesi, cercando di organizzare tutto per il meglio e sperando sempre in una bella giornata di sole.

Rinnoviamo il nostro GRAZIE a don Medardo per la sua simpatia e per la semplicità con la quale divulga la parola di Dio, gli auguriamo tutto il bene possibile nella sua nuova parrocchia in Benin.

*Michela C.*

## Pellegrinaggio a Padova

Sabato 12 ottobre si è svolto il Pellegrinaggio Interparrocchiale a Padova. È stato concepito e annunciato come “il completamento” della visita di Lisbona della scorsa primavera, dove potevamo vedere i luoghi legati ai primi anni di vita di Sant’Antonio (la chiesa sorta sulla casa paterna, il luogo della sua nascita, il fonte battesimale nella Cattedrale). Stavolta ci siamo recati a Padova, dove il Santo ha trascorso l’ultima parte della sua vita e dove si conservano i suoi resti mortali: la sua tomba e diverse reliquie. Ovviamente dunque il punto cruciale e primario della trasferta è stato proprio la visita alla omonima Basilica. Dapprima abbiamo partecipato alla Santa Messa celebrata nel Santuario e poi, accompagnati da una guida locale (frate), abbiamo visitato la Basilica e i posti legati al santo (compresi la tomba e le reliquie). In seguito ci siamo recati ad uno dei vicini ristoranti per il pranzo. Nel pomeriggio abbiamo continuato la visita della città, per concluderla con la famosa cappella degli Scrovegni, con i noti affreschi di Giotto. A tarda sera siamo rientrati in Ticino.



Grazie a tutti gli organizzatori ed i partecipanti del Pellegrinaggio.  
Alla prossima!

## PADRE ANTONIO

Domenica 6 ottobre si è tenuta a Cabbio la Festa Patronale (per la Madonna del Rosario ivi onorata). Stavolta abbiamo abbinato quest'importante celebrazione ad un'altra significativa ricorrenza, quella dei 25 anni di sacerdozio di Padre Antonio Baldini, che per tanti anni ha prestato il suo servizio nelle nostre Parrocchie, e che con noi voleva ricordare questo suo grande traguardo. Inoltre lui non nascondeva mai la sua forte devozione mariana (anche alla Madonna di Cabbio, per la quale – a suo tempo – ha procurato un'apposita casula, che ora poteva anche indossare) – dunque questa “coincidenza” si è rivelata del tutto giustificata e felice.

La Festa è iniziata con la Santa Messa molto frequentata dalla gente e presieduta da Padre Antonio. Alla fine gli sono state rivolte le parole di felicitazioni e consegnati i diversi regali/ricordi per l'occasione. I festeggiamenti sono continuati con l'aperitivo offerto a tutti e il pranzo per chi voleva parteciparvi.



Cogliamo anche quest'occasione per esprimere a Padre Antonio, ancora una volta, la nostra gratitudine, simpatia ed amicizia, ed augurargli ogni bene nel Signore.

## PAROLA DEL PARROCO

Poco fa abbiamo iniziato il nuovo anno civile: A.D. 2014. E ancora un mese prima: l'anno liturgico A. Abbiamo cambiato i calendari e le agende, in modo molto spontaneo e naturale facciamo i nostri piani e i progetti per i giorni che ci aspettano. Accogliamo allora quest'occasione per riflettere un po' sull'importanza e sul significato del tempo. Per noi, i cristiani, il tempo ha una valenza speciale? Perché? Che cosa rappresenta per noi e cosa richiede?

Dapprima mi appello alla terminologia in merito. Nella lingua greca esistono due classiche, diverse parole per dire "il tempo". L'una è "chronos" che sta per indicare un semplice e naturale succedersi degli avvenimenti. L'altra è "kairos" che è molto più significativa e carica di connotazioni e di conseguenze, perché intende il tempo, come quello della grazia, della salvezza; come qualcosa fortemente ed esplicitamente segnato dalla presenza e dall'opera divina. È chiaro ed ovvio, che noi, i cristiani, optiamo per questa seconda concezione (il tempo inteso come il "kairos"). Infatti, oltre alle testimonianze dell'Antico Testamento (sulla presenza e azione di Dio) abbiamo una prova ancora più tangibile e forte di questo, dal momento della venuta di Gesù (Dio e uomo) sulla terra. Sì, Cristo è entrato realmente nella storia umana. Egli ha trascorso i giorni tra noi. Ha condiviso la vita umana, i suoi lati "positivi", felici e quelli "negativi", di tristezza e di sofferenza. E questo è per noi un'affermazione centrale che spinge a guardare il tempo come quello di grazia, di salvezza, di Dio (kairos), perché Egli stesso voleva farne parte. Il tempo è sacro (kairos) perché proviene da Dio (che ci ha creati come pure il mondo) ed è orientato a Lui (siamo chiamati alla salvezza, alla vita con Dio). Il tempo ci è dato per arrivarci. Dobbiamo viverlo bene. Ma come?

In risposta vi propongo questi due testi del vangelo:

Il primo è la famosa parabola dei talenti, dove ognuno li riceve in misura diversa (10, 5, 1) ma è chiamato a moltiplicarli, impegnarli responsabilmente, perché poi dovrà renderne conto. Ovviamente qui si tratta dei doni, delle capacità e delle possibilità in generale, che ognuno ha ricevuto, ma tra questi pure di sicuro del tempo che abbiamo a disposizione. Infatti, anche il tempo è quel talento che abbiamo ricevuto da Dio. E indipendentemente da quanto ne abbiamo e da cosa siamo capaci di farne, tutti siamo chiamati ad impegnarlo bene, sfruttarlo per il bene, ne siamo responsabili davanti a Dio e un giorno dovremo rendergliene conto.

L'altro è il celebre discorso di Gesù sui tempi ultimi, riferito da San Matteo, dove troviamo queste nette affermazioni:

- non conosciamo il momento della venuta di Dio (della nostra morte); questo è misterioso ed ignoto per noi
- il momento dell'incontro con Dio (della nostra morte) è irrevocabile e decisivo: ci aprirà o la beata prospettiva del premio eterno (cielo) o quella tragica della condanna

Da queste due considerazioni deriva naturalmente e logicamente la seguente conclusione e monito: "vegliate" (Mt 24,42) che (come è chiarito altrove) si traduce nel "presente" e nel "concreto" (opere quotidiane di carità verso il prossimo).

Mi piace finire con quest'antico e saggio consiglio: "vivi ogni tuo giorno come se fosse l'ultimo" (in modo da conservare sempre la giusta opinione e condotta in tutto) e con le parole della Bibbia: *Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!* (2 Cor 6,2).

Con l'augurio perché ogni nostro giorno possa essere vissuto bene: in pace e grazia. Don Leszek.

# AVVISI

## 1. Unzione dei malati

Nella Chiesa Universale, l'11 febbraio (memoria della Madonna di Lourdes) è celebrata la Giornata Mondiale del Malato. In questa data non soltanto a Lourdes (famoso santuario mariano, meta dei tanti pellegrinaggi, dedito tanto agli infermi) ma pure in ogni parte del mondo si organizzano diverse celebrazioni ed iniziative a favore dei malati e degli infermi. Per quest'occasione i Sommi Pontefici ci scrivono sempre anche l'apposito messaggio.

Vogliamo pure noi inserirci in questa sollecitudine e preghiera della Chiesa, abbinando alla celebrazione delle Sante Messe di questo giorno l'amministrazione del Sacramento degli Infermi.

✓ ore 9.30 – Santa Messa con il Sacramento degli Infermi

Grotta della Madonna di Lourdes a Sagno (in caso di brutto tempo – nella chiesa parrocchiale di Sagno)

✓ ore 16.30 – Santa Messa con il Sacramento degli Infermi  
chiesa parrocchiale di Caneggio

per il commento ed i chiarimenti in merito al Sacramento degli Infermi, prego guardare le pagine 20–21 del presente Bollettino.

## 2. Canonizzazioni a Roma

Domenica 27 aprile avrà luogo a Roma la tanto attesa e auspicata canonizzazione dei due grandi Papi dei nostri giorni: dei Beati Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. Vi propongo i seguenti modi di celebrare (commemorare) questo storico avvenimento:

- pellegrinaggio: personalmente (7 Parrocchie) non posso permettermi di andare a Roma ma aiuterò chi lo vorrà
- funzione: 27 aprile ore 14.30 – chiesa parr. di Morbio Sup.
- opuscolo: è disponibile il Bollettino Speciale dedicato al Papa Giovanni Paolo II, preparato per la Sua beatificazione.

### 3. Aiuto festivo

È avvenuto il cambio dei preti che ci aiutano durante le festività. Domenica 2 settembre avevamo dato un solenne addio a don Medardo che, terminati gli studi di dottorato, è rientrato nella sua diocesi d'origine (la relazione di questo addio sulle pagine 2–3 del presente Bollettino; sulle pagine 10–11 le novità su di lui e da lui). Sabato 19 ottobre ha iniziato il servizio sacerdotale tra noi don Clemente Selvorious (sulla pag. 22 qualche notizia su di lui).

A entrambi i preti esprimiamo la nostra gratitudine e simpatia, augurando loro ogni bene nel Signore, là dove sono e cosa fanno.

### 4. Quaresima 2014

È il tempo forte, particolarmente adatto e dedito alla preghiera, penitenza e conversione, in attesa e preparazione della Pasqua. Le favoriscono di sicuro queste funzioni, alle quali invitiamo:

- Via Crucis (pagina 17)
- Sante Quarantore (pagina 12)
- celebrazioni del Triduo Sacro (pagina 27)

### 5. Pellegrinaggi

Oltre a questi già programmati (Malta e Russia), vi trasmettiamo l'invito per uno di un giorno che ci è giunto dalla Diocesi:

- destinazione: Sachseln
- data: lunedì di Pentecoste – 9 giugno 2014
- programma: Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Sachseln, pranzo, visita dell'eremo di San Nicolao, Vespri
- informazioni supplementari e iscrizioni – in seguito

### 6. Bollettino

Raccomandiamolo alla vostra benevolenza e interesse. Invitiamo alla collaborazione nella sua redazione e pubblicazione.

## **DON MEDARDO**

### **– A TUTTI UN CIAO DA GRAND-POPO**

Dal mio ritorno a casa, il 10 settembre ad oggi, ho avuto vari modi di scambiare delle mie notizie con alcuni di voi. Ma sentivo doveroso, per il bel tempo passato assieme, di raggiungere ognuno di voi. Perciò ringrazio don Leszek che mi dà l'opportunità di compiere questo dovere, concedendomi un po' di spazio nel bollettino parrocchiale della valle per condividere con voi dove sono, cosa faccio e come mi trovo.

Avete già saputo del mio ministero che ricopre la cura pastorale a Grand-Popo e la direzione di un complesso cattolico presso la medesima parrocchia. Prima di parlare del contenuto di questo ministero, faccio alcune considerazioni generali.

#### **Considerazioni generali**

Grand-Popo è un comune al Sud-Ovest del Benin. Nel 2012 la sua popolazione era di 55.795 abitanti. Il comune conta 44 villaggi con una superficie di 289 km<sup>2</sup>. 42% hanno meno di 15 anni e il tasso di alfabetizzazione è di 82,6% per i 15–24 anni.

La maggior parte della popolazione confessa la religione tradizionale. Un'altra parte non trascurabile si ritiene cristiana e tra essa ci sono i cattolici, i protestanti e le varie chiese evangeliche. Ci sono anche i musulmani ma in minoranza. Considerando la religione cattolica esistono 6 parrocchie. Ma a noi interessa qui la parrocchia di Grand-Popo dove mi trovo per la cura pastorale e per la direzione delle scuole della medesima parrocchia.

#### **La mia vita pastorale a Grand-Popo**

Geograficamente, la parrocchia si colloca tra l'oceano atlantico e il fiume "mono". La sua creazione risale a 1892. La chiesa che c'è adesso è stata costruita nel 1955 in seguito ad una erosione marittima che nel 1947 ha inghiottito la prima chiesa ora immersa in pieno mare. Nella diocesi, è la seconda parrocchia dal punto di vista di anzianità. Come territorio, in più di Grand-Popo, la città principale, ci sono 13 altri villaggi con una popolazione, stimata nel 2012 a 14.714. Non so dire di preciso il numero dei cattolici ma sono sicuro che almeno la metà sono stati battezzati anche se oggi parecchi di loro non praticano più o vengono in modo sporadico.

Abbiamo 7 luoghi di culto come le 7 chiese parrocchiali della valle. Ma qui, a parte la chiesa parrocchiale, le altre sono delle capanne e continuo a sognare di avere un giorno almeno delle chiesette che ci riparano dalle intemperie. Per svolgere il ministero pastorale ho due collaboratori. L'intesa tra di noi è buona e così lavoriamo insieme.

## In mezzo ai ragazzi

Prima di iniziare la direzione del collegio, pensavo che fosse solo una scuola media. In loco, ho trovato una scuola elementare con 95 bambini e un collegio, dalla scuola media alla maturità con 136 ragazzi. 90 di loro – 47 ragazze e 43 ragazzi – sono interni, cioè vivono con noi in due istituti presso la parrocchia.



L'insegnamento è assicurato dai maestri e professori. Non avrei voluto insegnare ma, per mancanza di professori, ho dovuto accettare le lezioni di religione solo con quelli della maturità anche perché avevo già l'insegnamento del diritto canonico in un noviziato e prossimamente in seminario.

Per accompagnare i ragazzi dell'istituto sono aiutato da 2 comunità di suore e due maestri dei ragazzi. Cerco di seguire personalmente, condividendo, per quanto è possibile, la loro vita, ascoltandoli quando c'è bisogno. Non è facile soprattutto per uno che, come me, ha sempre vissuto da solo, abituato a pensare solo a sé e per sé e che, in un colpo, deve rispondere di tutto per 90 ragazzi in piena adolescenza. Ma, nonostante le difficoltà, devo dire che mi trovo bene con loro, imparo in loro compagnia, mi danno tanta gioia e posso dire che mi sento ancora più giovane con loro. Ogni giorno mi sveglio al mattino presto felice del nuovo giorno e pieno di energia per andare avanti. E auguro che sia così per ognuno di voi lungo l'anno 2014.

Un ciao e un abbraccio fraterno in Cristo, sperando di ospitarvi a Grand-Popo.

Don Médard Kounoudji

Natel: 0022966526808; k.medardo@yahoo.fr

# Sante Quarantore

un momento privilegiato di preghiera,  
riflessione e spiritualità  
delle nostre Parrocchie

**MORBIO SUPERIORE**  
7-9 marzo

**CABBIO**  
14-16 marzo

**BRUZELLA**  
28-30 marzo

**CANEGGIO**  
21-23 marzo

**MUGGIO**  
4-6 aprile

**SAGNO**  
9-11 maggio

**SCUDELLATE**  
17 e 24 maggio



Invitiamo tutti a partecipare. Chi non può farlo nella sua Parrocchia, è pregato di recarsi in un'altra sopra indicata.

# CALENDARIO LITURGICO

febbraio – Tempo Ordinario

domenica 2 febbraio – IV Ordinaria (Candelora)

martedì 4 febbraio – primo del mese

ore 20.00 – Lectio Divina a Morbio Superiore

giovedì 6 febbraio – primo del mese

dalle ore 9.45 – visita ai malati di Bruzella e Caneggio

ore 18.00 – Adorazione Eucaristica a Morbio Superiore

venerdì 7 febbraio – primo del mese

dalle ore 9.45 – visita ai malati di Muggio e Cabbio

domenica 9 febbraio – V Ordinaria

martedì 11 febbraio (memoria della Madonna di Lourdes)

le Sante Messe con il Sacramento dell'Unzione dei Malati

ore 9.30 – Grotta della Madonna di Lourdes a Sagno

ore 16.30 – chiesa parrocchiale di Caneggio

domenica 16 febbraio – VI Ordinaria

venerdì 21 febbraio – terzo del mese

dalle ore 10.00 – visita ai malati di Morbio Superiore

domenica 23 febbraio – VII Ordinaria

marzo – inizio del Tempo di Quaresima

domenica 2 marzo – VIII Ordinaria

martedì 4 marzo – primo del mese  
ore 20.00 – Lectio Divina a Morbio Superiore

mercoledì 5 marzo – Ceneri – Astinenza e digiuno  
ore 18.30 – S. Messa con l'imposizione delle ceneri a Morbio Sup.

giovedì 6 marzo – primo del mese  
dalle ore 9.45 – visita ai malati di Bruzella e Caneggio  
ore 18.00 – Adorazione Eucaristica a Morbio Superiore

venerdì 7 marzo – primo del mese  
dalle ore 9.45 – visita ai malati di Muggio e Cabbio

7–9 marzo: Sante Quarantore a Morbio Superiore

domenica 9 marzo – I di Quaresima

14–16 marzo: Sante Quarantore a Cabbio

sabato – 15 marzo – Festa del Perdono a Morbio Superiore

domenica 16 marzo – II di Quaresima

mercoledì 19 marzo – Solennità di San Giuseppe

venerdì 21 marzo – terzo del mese  
dalle ore 10.00 – visita ai malati di Morbio Superiore

21–23 marzo: Sante Quarantore a Caneggio

domenica 23 marzo – III di Quaresima

28–30 marzo: Sante Quarantore a Bruzella

domenica 30 marzo – IV di Quaresima

aprile – Tempo di Quaresima. Tempo di Pasqua

martedì 1 aprile – primo del mese

ore 20.00 – Lectio Divina a Morbio Superiore

giovedì 3 aprile – primo del mese

dalle ore 9.45 – visita ai malati di Bruzella e Caneggio

ore 18.00 – Adorazione Eucaristica a Morbio Superiore

venerdì 4 aprile – primo del mese

dalle ore 9.45 – visita ai malati di Muggio e Cabbio

4–6 aprile: Sante Quarantore a Muggio

domenica 6 aprile – V di Quaresima

venerdì 11 aprile

dalle ore 10.00 – visita ai malati di Morbio Superiore

ore 20.30 – Via Crucis per le vie del paese di Morbio Superiore

domenica 13 aprile – Palme

ore 14.30 – Via Crucis delle Famiglie – allo Zocco di Bruzella

13–19 aprile: Settimana Santa

17–19 aprile: Santo Triduo Pasquale (vedi pagina 27)

domenica 20 aprile – Pasqua

lunedì 21 aprile – Pasquetta – inizio del Pellegrinaggio a Malta

venerdì 25 aprile – fine del Pellegrinaggio a Malta

domenica 27 aprile – II di Pasqua. Festa della Divina Misericordia

Canonizzazione dei Beati Papi: Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II

maggio – Tempo di Pasqua. Mese mariano

giovedì 1 maggio – Gita dei Ragazzi (vedi pagina 24)

venerdì 2 maggio – primo del mese

dalle ore 9.45 – visita ai malati di Muggio e Cabbio

domenica 4 maggio – III di Pasqua

ore 10.30 – Cresima a Muggio

martedì 6 maggio – primo del mese

ore 20.00 – Lectio Divina a Morbio Superiore

giovedì 8 maggio

dalle ore 9.45 – visita ai malati di Bruzella e Caneggio

9–11 maggio: Sante Quarantore a Sagno

domenica 11 maggio – IV di Pasqua

venerdì 16 maggio – terzo del mese

dalle ore 10.00 – visita ai malati di Morbio Superiore

domenica 18 maggio – V di Pasqua

ore 10.30 – Prima Comunione a Cabbio

mercoledì 21 maggio – S. Messa di Quartiere a Morbio Superiore

17 e 24 maggio: Sante Quarantore a Scudellate

domenica 25 maggio – VI di Pasqua

dalle ore 6.00 – Pellegrinaggio da Caneggio a Morbio Inferiore

giovedì 29 maggio – Solennità dell'Ascensione del Signore

Festa Patronale a Cabbio

# VIA CRUCIS

nelle Parrocchie di Bruzella,  
Caneggio, Cabbio, Morbio Superiore, Muggio, Sagno, Scudellate

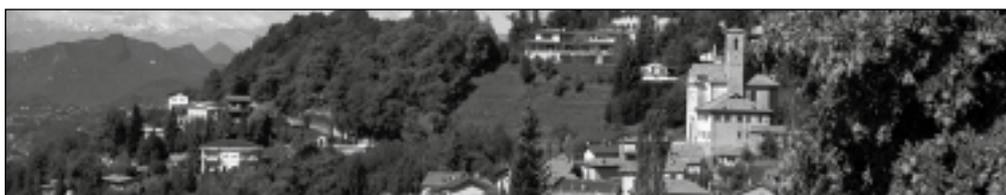


- **sabato 8 marzo, 10.00**
  - **lunedì 10 marzo, 17.00**
  - **martedì 11 marzo, 16.00**
  - **mercoledì 12 marzo, 9.30**
  - **giovedì 13 marzo, 9.30**
  - **venerdì 14 marzo, 9.30**
  - **sabato 15 marzo, ore 10.00**
  - **sabato 15 marzo, ore 15.00**
  - **sabato 22 marzo, 10.00**
  - **lunedì 24 marzo, 17.00**
  - **martedì 25 marzo, 16.00**
  - **mercoledì 26 marzo, 9.30**
  - **giovedì 27 marzo, 9.30**
  - **venerdì 28 marzo, 9.30**
  - **sabato 29 marzo, 10.00**
  - **sabato 29 marzo, 15.00**
  - **sabato 5 aprile, 10.00**
  - **venerdì 11 aprile, 20.30**
  - **domenica 13 aprile, 14.30**
  - **lunedì 14 aprile, 17.00**
  - **VENERDÌ SANTO 18 aprile, 16.30**
- Morbio Superiore**  
**Sagno**  
**Caneggio**  
**Morbio Superiore**  
**Bruzella**  
**Cabbio**  
**Cabbio**  
**Scudellate**  
**Caneggio**  
**Sagno**  
**Caneggio**  
**Morbio Superiore**  
**Bruzella**  
**Muggio**  
**Bruzella**  
**Scudellate**  
**Muggio**  
**Morbio Superiore, paese**  
**Bruzella, Zocco**  
**Sagno**  
**Morbio Superiore**

*invitiamo a partecipare a questa venerabile funzione quaresimale!*

## PAESE DI SAGNO

Il balcone “lombardo”, uno dei villaggi più suggestivi del Ticino, con una vista stupenda sul Mendrisiotto ed una panoramica che spazia dal ramo del Lario (comprendente il golfo di Como e la città stessa) al colle di Santo Stefano (Pedriate), dall’orizzonte lombardo (con l’aeroporto della Malpensa) alla catena del Monte Rosa: questo è Sagno, il paese situato ai piedi del Monte Bisbino, a 704 m/slm.



“Circa l’etimologia del nome, si può forse fare un parallelo con il nome di altre località (...), che si attribuisce derivato dal latino volgare “sania” = fondo umido e fangoso. Il Salvioni lo vorrebbe invece derivato (...) da “alno” = ontano, per cui Sopragno corrisponderebbe a “sopr – à – alno” e Sagno a “sub – à – alno”(1).

“I primi cenni storici risalgono al 1188 nella forma Sagnio”(2), ma come gli altri villaggi della bassa – media Valle, fu certamente abitato assai prima, probabilmente da colonie di pastori. “Nel 1609 sono stati scoperti 108 oggetti risalenti all’età del bronzo”(3). Chiara è comunque la sua origine rurale, ma anche qui, come altrove, l’agricoltura e la pastorizia sono andate quasi del tutto scomparendo.

Il villaggio comprende, ad est del nucleo, la frazione di Trevalle. Nella seconda metà del Novecento, Sagno ha evitato lo spopolamento grazie alla sua invidiabile posizione geografica: è stato infatti scelto quale residenza (costruzione di case unifamiliari) da diverse famiglie svizzere ed estere.

Il villaggio ha dato i natali a personaggi conosciuti ben oltre i confini locali e cantonali: gli abati Fontana, che si distinsero in Italia quali teologi ed educatori; Erennio Spinelli (1846 – 1931), botanico, che fu sindaco dal 1874 al 1930, deputato al Gran Consiglio ticinese (1875 – 1893) e Consigliere nazionale (1878 – 1881); il pittore Pietro Chiesa (1876 – 1959) nonché il fratello Francesco Chiesa (1871 – 1973),

celebre scrittore e poeta. La moglie di Pietro Chiesa, Germaine, nata Petitpierre (1860 – 1963), fu l'ispiratrice e la promotrice, nel 1930, dei rinomati tappeti (ricami su tela di iuta) di Sagno.

Da Sagno si raggiunge, attraverso una comoda strada, il punto panoramico di S. Martino; diversi sentieri portano sulla incantevole montagna del Monte Bisbino.

“La chiesa parrocchiale di Sagno porta il nome di San Michele Arcangelo (documentata sin dal 1330)” e fu trasformata tra il 1789 e il 1799, secondo il gusto neoclassico, da Simone Cantoni di Muggio, su una più antica costruzione (1591), della quale è conservato il campanile romanico. “Nel XVII secolo costituiva un'unica parrocchia con Morbio Superiore, per poi formare una parrocchia autonoma nel 1802”(4).

La terza domenica di gennaio si festeggiano le compatrone del paese, Sante Liberata e Faustina, con la tradizionale benedizione delle michette da distribuire ai fedeli. Nella canonica a fianco della chiesa, c'è l'antica biblioteca dell'abate Antonio Fontana (1784 – 1865), che il Franscini diceva essere di Cabbio, catalogata nel 1988.



Nel 1850 Sagno contava 154 abitanti; nel 1900: 194; nel 2000: 238; alla fine del 2012: 319.

L'appellativo attribuito agli abitanti di Sagno è “cascia – chignöö” (Gilardoni, 1954). Il significato alluderebbe a quei cunei di ferro che servono a fendere e spaccare la legna (più comunemente detti cügnöö), ciò che fa supporre una relazione con “boscaioli”. Un'altra fonte riporta la forma “i Cascia Chignöö” = guardie forestali che cacciano i conigli o più semplicemente cacciatori di conigli (Fehlmann, 1990).

Ecco il nome delle famiglie patrizie presenti in loco prima del 1800: Bolla, Chiesa, Fontana, Ponti, Sorio, Spinelli, Tettamanti(5).

Fonti:

1) Bollettino storico della Svizzera italiana

2 -3 -4) Dizionario storico e biografico della Svizzera, Neuchâtel, 1930

5) C. Santi, Notizie storiche della Valle di Muggio, Pro Valle di Muggio, 1995

(Sibogi)

# CATECHISMO

Questa volta, in vista dell'Unzione degli Infermi (11.02), voglio ricordare che cosa dice il Magistero della Chiesa in merito a questo Sacramento. Tutte le citazioni provengono dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica, pubblicato dal Vaticano nell'anno 2000. Alla fine, mi permetto di aggiungere qualche commento (chiarimento) personale e pratico.

## **313. Come è vissuta la malattia nell'Antico Testamento?**

Nell' Antico Testamento l'uomo durante la malattia sperimenta il proprio limite, e nello stesso tempo percepisce che la malattia è legata, in modo misterioso, al peccato. I profeti hanno intuito che essa poteva avere anche un valore redentivo per i peccati propri e altrui. Così la malattia era vissuta di fronte a Dio, dal quale l'uomo implorava la guarigione.

## **314. Quale significato ha la compassione di Gesù verso gli ammalati?**

La compassione di Gesù verso gli ammalati e le sue numerose guarigioni di infermi sono un chiaro segno che con lui è venuto il Regno di Dio e quindi la vittoria sul peccato, sulla sofferenza e sulla morte. Con la sua passione e morte, egli dà nuovo senso alla sofferenza, la quale, se unita alla sua, può diventare mezzo di purificazione e di salvezza per noi e per gli altri.

## **315. Qual è il comportamento della Chiesa verso i malati?**

La Chiesa, avendo ricevuto dal Signore l'imperativo di guarire gli infermi, si impegna ad attuarlo con le cure verso i malati, accompagnate da preghiere di intercessione. Essa soprattutto possiede un Sacramento specifico in favore degli infermi, istituito da Cristo stesso e attestato da san Giacomo: «Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio nel nome del Signore» (Gc 5,14-15).

## **316. Chi può ricevere il Sacramento dell'Unzione degli infermi?**

Lo può ricevere il fedele, che comincia a trovarsi in pericolo di morte per malattia o vecchiaia. Lo stesso fedele lo può ricevere anche altre volte, quando si verifica un aggravarsi della malattia oppure quando gli capita un'altra malattia grave. La celebrazione di questo Sacramento deve essere possibilmente preceduta dalla confessione individuale del malato.

## **317. Chi amministra questo Sacramento?**

Esso può essere amministrato solo dai sacerdoti (Vescovi o presbiteri).

## **318. Come si celebra questo Sacramento?**

La celebrazione di questo Sacramento *consiste* essenzialmente nell' *Unzione con l'olio*, benedetto possibilmente dal Vescovo, sulla fronte e sulle mani del

malato (nel rito romano, o anche su altre parti del corpo in altri riti), accompagnata dalla *preghiera* del sacerdote, che implora la grazia speciale di questo Sacramento.

### **319. Quali sono gli effetti di questo Sacramento?**

Esso conferisce una grazia particolare, che unisce più intimamente il malato alla Passione di Cristo, per il suo bene e per quello di tutta la Chiesa, donandogli conforto, pace, coraggio, e anche il perdono dei peccati, se il malato non ha potuto confessarsi. Questo Sacramento consente talvolta, se Dio lo vuole, anche il recupero della salute fisica. In ogni caso, questa Unzione prepara il malato al passaggio nella Casa del Padre.

### **320. Che cos'è il Viatico?**

È l'Eucaristia ricevuta da coloro che stanno per lasciare la vita terrena e si preparano al passaggio alla vita eterna. Ricevuta al momento del passaggio da questo mondo al Padre, la Comunione al Corpo e al Sangue di Cristo morto e risorto è seme di vita eterna e potenza di risurrezione.

## **COMMENTO**

Come detto, aggiungo qualche commento (chiarimento) personale e pratico in vista dell'amministrazione del Sacramento dell'Unzione degli Infermi. Mi limito solo alla questione: chi può riceverlo? (numero 316 del Compendio):

- “fedele”: dunque uno già battezzato
- “comincia a trovarsi in pericolo di morte”: dunque il sacramento non è riservato “ai casi estremi” (non è più chiamato “estrema unzione”), ma è indicato per le situazioni “di inizio”
- “malattia o vecchiaia”: dunque sono validi entrambi i motivi: sia l'aggravarsi della salute, sia l'età avanzata
- “anche altre volte”: dunque il Sacramento non è limitato a una sola volta, ma può essere amministrato anche diverse volte
- “possibilmente preceduta dalla confessione individuale”: dunque non è una condizione, ma un logico e auspicato primo passo

## **IN PRATICA**

- in generale (perché ci sono anche i casi individuali) è indicato alle persone seriamente malate e a quelle sopra i 75 anni di vita
- per le confessioni sarò presente nella settimana che precede 11.02 in tutte le Parrocchie mezz'ora prima delle Sante Messe feriali.

## BENVENUTO DON CLEMENTE

Ormai da più di tre mesi svolge il suo ministero sacerdotale tra noi don Clemente Selvorious. Colgo quest'occasione per dargli un cordiale benvenuto a nome di tutti voi e per trasmettervi qualche notizia su di lui. Ecco il testo di don Clemente:



“Sono un sacerdote indiano del Kerala, ordinato in Italia il 27 dicembre dell'anno 1999 per la diocesi di Kannur.

A casa siamo 7 figli maschi e io sono il secondo.

Ho studiato e lavorato sempre in Italia sotto la guida di un sacerdote che si chiama don Italo Galletti. Ho svolto il ministero sacerdotale come vice parroco,

segretario del vescovo e anche parroco in diverse parrocchie in Italia. Ho fatto anche alcune esperienze pastorali con gli italiani immigrati in Argovia e anche in Canada. Ora mi trovo qui a completare il mio dottorato in Teologia”.

Aggiungo ancora qualche dato importante del suo curriculum vitae:

– data di nascita. 23.05.1966

– luogo di nascita: Kanjiracode – Kerala

– diocesi: Diocesi di Kannur, Mela Chovva, India

– nazionalità: indiana

– qualificazioni: licenza in diritto canonico presso la Pontificia Università Lateranense; baccellierato in Arte, Filosofia e Teologia.

A don Clemente auguriamo un fruttuoso e bel soggiorno tra noi, ricco di gioia e di soddisfazioni: che possa terminare con successo i suoi studi e svolgere bene il suo ministero sacerdotale.

## SITO INTERPARROCCHIALE

All'inizio del mese di febbraio passano 3 anni da quando è attivo il nostro sito web. Durante tutto questo periodo esso si è rivelato davvero uno strumento molto importante, utile e provvidenziale per le nostre Comunità. Ringrazio Dio che non mi è mancata la determinazione e l'aiuto di alcuni, per realizzare questo progetto. Lo ritenevo sempre molto urgente e centrato. Infatti, ho tante prove che questo sia un fondamentale mezzo d'informazione anche per chi non vive in Ticino o non frequenta la Chiesa. Per me l'argomento più bello e convincente sull'opportunità del sito me l'ha fornito una persona che afferma che da quando c'è questo, non ha perso neanche una Messa: perché prima tante volte ha trovato le porte chiuse delle chiese (cambiamento degli orari e dei luoghi delle celebrazioni per via delle feste patronali, ecc.), invece ora, con l'internet, a casa, può controllare l'ordine delle Sante Messe.

Qualche dato statistico  
(dal 1.01. al 2.12.2013):

visualizzazioni pagina  
(quante pagine sono state  
visitate): 29.829

visite (quanti utenti han-  
no visitato il sito): 15.672



Grazie a coloro che sostengono questo progetto, a chi l'ha creato e in modo molto regolare e professionale cura il suo buon funzionamento, i suoi contenuti, la sua attualità e attrattività.

## **GITA a COWBOYLAND (Voghera, Lombardia)**

**Giovedì, 1 maggio 2014**

solo con il bel tempo (il parco è chiuso in caso di pioggia)

dalle ore 8.00 (partenza da Morbio) alle ore 20.00 (ritorno)

pranzo al sacco (da portare da casa)

una serena gita all'aria aperta a contatto con la natura. Una straordinaria occasione per conoscere da vicino molti animali che popolano le praterie e ranch degli Stati Uniti dell'America, come pure la vita e tradizioni degli Indiani e Cowboys unitamente alle leggende del vecchio, selvaggio west.

inoltre il parco offre le seguenti attrazioni:

- GOLD MINE TRAIN – la montagna russa
- COWBOYLAND RAILROAD – il trenino della miniera
- BIG FLAY EAGLE SHOW – spettacolo del capo pellerossa
- OLD WEST GAME – tiro ai barattoli
- LE MAGIE DI MR. FANTASY – spettacolo di magia
- FORT ALAMO – area parco giochi
- PONY RIDE – la cavalcata con i ponies
- TEEPEE CANOE – la canoa di Toro Seduto
- INDIAN RIVER – i tronchi del fiume indiano
- AMERICAN RODEO – il bisonte e il cavallino meccanico

prezzi: bambini e ragazzi (3–17 anni): 15 CHF  
adulti: 30 CHF

iscrizioni: presso don Leszek (091 683 90 69), entro il 24.04.2014.

## NOVENA di NATALE

Dal 16 al 23 dicembre 2013 si è svolta da noi la Novena di Natale. Vi hanno partecipato (in totale) circa 120 persone. Era la nostra immediata preparazione spirituale al Natale, destinata a tutti, ma in modo particolare ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie intere. Stavolta siamo “passati” con essa da quattro delle nostre Parrocchie (Morbio, Sagno, Caneggio, Bruzella), come pure siamo riusciti a organizzare una speciale mattinata all’oratorio.

Già tradizionalmente la celebrazione d’ogni giorno si apriva con la Processione con i lampioni accesi e proseguiva con i vari momenti di canto e di preghiera. Invece il nucleo e la novità della Novena di quest’anno consistevano nella presentazione (intervista) degli importanti personaggi della Bibbia, antenati e “araldi” di Gesù. Così abbiamo incontrato Adamo ed Eva, Abramo, Davide, Isaia, Simeone e Anna, Re Magi, Giuseppe e Maria – imparando da loro “come attendere Gesù, come prepararci alla sua venuta”, quali indicazioni in merito essi ci lasciano, quali virtù ci mostrano.

Ogni Novena finiva con il sorteggio della statua di Gesù Bambino e la distribuzione degli adesivi per l’apposito collage (uno grande, colorato prima dai bambini all’oratorio, si allestiva nelle chiese).



## NOSTRE PUBBLICAZIONI



CALENDARIO INTERPARROCCHIALE 2014  
con le foto di Giovanni Luisoni  
con gli appuntamenti parrocchiali e altri  
con le fasi della luna ed elenco dei santi

BOLLETTINO SPECIALE – *B.P. Giovanni Paolo II*  
preparato in occasione  
della sua beatificazione  
nella preparazione della  
sua canonizzazione  
con le preghiere, testi  
e testimonianze varie



BOLLETTINO SPECIALE – *Sacra di Breggia*  
documentazione testuale e fotografica  
delle cose sacre (chiese, cappelle, croci,  
dipinti, statue, ecc.) del nostro territorio



CARTOLINA PASQUALE  
con i motivi religiosi  
delle nostre chiese



CARTOLINA NATALIZIA con la scena della Natività  
della chiesa di Bruzella

### SANTINI

immagini di S. Anna, S. Giovanni, Altare e Madonna dello Zocco

*disponibili presso le nostre chiese oppure presso don Leszek*

# Santo Triduo Pasquale



## Giovedì Santo 17 aprile

Istituzione dell'Eucaristia e del Sacerdozio

18.30 – Santa Messa a Sagno

18.30 – Santa Messa a Bruzella

19.15 – Ora Santa a Sagno e Bruzella



## Venerdì Santo 18 aprile

Passione del Signore. Astinenza e digiuno

15.00 – Coroncina a Bruzella

16.30 – Via Crucis a Morbio Superiore

18.30 – Liturgia della Passione a Muggio

18.30 – Lit. della Passione a Caneggio

## Sabato Santo 19 aprile

Resurrezione del Signore

20.30 – Veglia Pasquale a Scudellate

20.30 – Veglia Pasquale a Cabbio

20.30 – Veglia Pasquale a Morbio Superiore



# Ritorni: Parrocchia di 6835 Morbio Superiore

## Orario delle celebrazioni

**Sabato e vigilia di festa:** Scudellate – 15.30  
Bruzella – 17.00

Cabbio – 17.00  
Morbio Sup. – 18.30

**domenica e festa:** Caneggio – 9.15  
Muggio – 10.30

Morbio Sup. – 9.30  
Sagno – 11.00

### **in settimana:**

Bruzella – il giovedì, ore 9.00

Cabbio – il primo e il secondo venerdì del mese, ore 9.00

Caneggio – il martedì, ore 16.30

Morbio Superiore – il mercoledì, ore 9.00

Muggio – il terzo e il quarto venerdì del mese, ore 9.00

Sagno – il secondo e il quarto lunedì del mese, ore 17.30

**Confessioni:** prima o dopo le Sante Messe o per appuntamento

## **Adorazione del Santissimo Sacramento**

ogni primo giovedì del mese – Morbio Superiore, ore 18.00–18.45

## **Ufficio Interparrocchiale**

Casa Parrocchiale di Morbio Superiore, tel. 091 683 90 69

mail: [ufficio@parrocchiedibreggia.ch](mailto:ufficio@parrocchiedibreggia.ch)

## **Conti Bancari Interparrocchiale**

Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio – 6850 Mendrisio

Bollettino Interparrocchiale – CH08 8034 0000 0216 5290 5

Pastorale Interparrocchiale – CH03 8034 0000 0511 4196 5

**Pagina web:** [www.parrocchiedibreggia.ch](http://www.parrocchiedibreggia.ch)

*Sulla copertina: il campanile della chiesa parrocchiale di Bruzella. Fot. Giovanni Luisoni*

Parroco: don Leszek Chmielinski  
tel. 091 683 90 69

6835 Morbio Superiore  
mail: [donleszek@op.pl](mailto:donleszek@op.pl)